

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 27 novembre 2015

In Aosta, il giorno ventisette (27) del mese di novembre dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Si fa menzione che l'Assessore Raimondo DONZEL lascia la seduta alle ore 9.25, dopo l'approvazione della deliberazione n. 1769.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1769** OGGETTO :

RIDETERMINAZIONE E RIMODULAZIONE DELL'OGGETTIVO PREVISTO DALLA DISCIPLINA DEL PATTO DI STABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE PER L'ANNO 2015, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 253 IN DATA 20/02/2015.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, richiama l'art. 2bis della l.r. 20 novembre 1995 n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*), che ha disciplinato il Patto di stabilità, senza più limiti temporali, prevedendo:

- ✓ il principio per cui gli enti locali della Regione concorrono con la Regione e con lo Stato, nel rispetto del principio di leale collaborazione, ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica complessiva in relazione ai vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
- ✓ il disposto secondo cui, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale e il Consiglio permanente degli enti locali sottoscrivono, con le modalità dell'intesa di cui all'articolo 67 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), un accordo per il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti dal Patto di stabilità per il riequilibrio della finanza pubblica;
- ✓ la competenza della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, sentita la competente Commissione consiliare permanente, a stabilire, tenuto conto delle spese correlate all'esercizio delle funzioni devolute dalla Regione al sistema degli enti locali in ambito socio-assistenziale, criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità per gli enti locali della Regione, ivi compresa l'introduzione di misure a carico degli enti inadempienti.

Richiama, inoltre, la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*), che prevede:

- ✓ all'articolo 1, comma 454, che le Regioni a statuto speciale concordano con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2018, l'obiettivo in termini di competenza euro compatibile;
- ✓ all'articolo 1, comma 457, che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale definiscono, per gli enti locali dei rispettivi territori, nell'ambito dell'accordo di cui al citato comma 454, le modalità attuative del Patto di stabilità interno, mediante l'esercizio delle competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione e fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'articolo 31 della l. 183/2011 e che, in caso di mancato accordo, si applicano, per gli enti locali dei rispettivi territori, le disposizioni previste in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 2482 in data 21 dicembre 2012, adottata di intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, sentita la competente Commissione consiliare permanente, ad oggetto "*Approvazione del Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 67 della l.r. 54/1998 e dell'art. 2bis della l.r. 48/1995 tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali, avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione dall'anno 2013. Abrogazione della DGR n. 3810 del 19/12/2008*", con la quale è stato approvato il Protocollo di intesa tra la Regione e gli enti locali in materia di Patto di stabilità a decorrere dall'anno 2013.

Richiama, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 20 febbraio 2015 ad oggetto "*Approvazione della Disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2015*", con la quale nell'allegato "A" sono stati definiti criteri e modalità per il raggiungimento di tali obiettivi, individuati gli indicatori utili a misurarne il

raggiungimento per l'anno 2015 e stabilite le sanzioni in caso di mancato raggiungimento degli stessi.

Rileva che nel suddetto allegato A) sono contenute le seguenti indicazioni:

- ✓ nel paragrafo “Premessa”, che, non essendo formalizzato, alla data di approvazione della deliberazione, l'accordo con lo Stato circa la quantificazione del concorso degli enti locali valdostani agli obiettivi nazionali di contenimento della finanza pubblica per l'anno 2015, era comunque opportuno definire la disciplina del Patto di stabilità (anche al fine di consentire agli enti locali coinvolti nella manovra la programmazione per l'anno 2015), e che però, laddove, a seguito di ulteriori modificazioni normative o di diversa pattuizione tra lo Stato e la Regione, fossero mutate le regole del Patto interno, si sarebbe provveduto ad effettuare le necessarie modifiche in corso d'anno;
- ✓ al punto 1A) “*Determinazione obiettivo del comparto degli enti locali della Regione Valle d'Aosta per l'anno 2015*”, che la detrazione delle spese socio-assistenziali, prevista per il calcolo dell'obiettivo del comparto degli enti locali valdostani sarebbe stata applicata a seguito dell'accordo previsto dall'articolo 1, commi 454 e 457, della l. 228/2012, tra lo Stato e la Regione.

Evidenzia che, in data 21 luglio 2015, la Regione ha sottoscritto con lo Stato l'accordo in materia di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 1, comma 454, della legge 228/2012 e che nell'ambito di tale documento sono state definite, ai sensi del comma 457 del medesimo articolo, anche le regole del Patto di stabilità interno per gli enti locali valdostani.

Sottolinea che tale accordo prevede, in particolare, che ai fini della determinazione del saldo obiettivo di ciascun Comune, la Regione possa apportare all'obiettivo, individuato secondo le regole previste dalla normativa nazionale, un correttivo in riduzione in misura corrispondente ai trasferimenti correnti definiti dalla Regione.

Propone di introdurre il suddetto correttivo e di rideterminare gli obiettivi individuali di ciascun Comune con popolazione superiore a 1000 abitanti (al 31 dicembre 2013) e di comparto degli enti locali per l'anno 2015, riducendoli di un importo pari ai trasferimenti regionali senza vincolo settoriale di destinazione, di cui alla l.r. 48/1995, dando atto che la detrazione dell'ammontare della spesa sostenuta in ambito socio-assistenziale per il periodo 2010/2012, prevista al punto 1A) dell'allegato A) della citata deliberazione n. 253/2015, risulta di fatto assorbita da tale correttivo.

Evidenzia, pertanto, che l'obiettivo rideterminato risulta essere pari a euro 7.730.092, come meglio dettagliato nel PROSPETTO 1, allegato alla presente deliberazione.

Richiama, altresì, la legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017) che, all'articolo 6, prevede a partire dall'anno 2015 la rimodulazione orizzontale degli obiettivi di Patto di stabilità interno, ovvero la cessione tra enti locali di spazi finanziari, e relativa restituzione nel biennio successivo, fermo restando il saldo complessivo.

Ricorda, a tale proposito, che al punto 1B) “*Rimodulazione orizzontale degli obiettivi individuali*” dell'allegato A) della citata deliberazione n. 253/2015 è stato previsto quanto segue:

- ✓ i Comuni che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto possono cedere, nel medesimo esercizio, spazi finanziari di pari entità agli altri enti;
- ✓ i Comuni che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto all'obiettivo previsto possono richiedere, nel medesimo esercizio, spazi finanziari di pari entità;
- ✓ i Comuni che risultano inadempienti rispetto agli obiettivi del Patto di stabilità interno dell'anno precedente a quello di riferimento, non possono partecipare alla rimodulazione orizzontale;
- ✓ i Comuni comunicano la cessione di propri spazi finanziari oppure la richiesta di attribuzione di maggiori spazi entro il 30 settembre 2015;
- ✓ l'ente che cede uno spazio finanziario vede aumentare (peggiore), nell'anno della cessione, il proprio obiettivo di un pari importo; allo stesso modo, l'ente che beneficia di uno spazio finanziario vede ridurre (migliorare), sempre nell'anno di richiesta, il proprio obiettivo di un pari importo;
- ✓ l'aumento degli obiettivi da parte degli enti che cedono spazi finanziari e la riduzione degli obiettivi da parte degli enti che beneficiano di spazi finanziari è a somma zero, in quanto deve rimanere immutato l'obiettivo di comparto;
- ✓ nel caso di richiesta di spazi finanziari superiore agli spazi ceduti, l'attribuzione è effettuata in misura proporzionale ai minori spazi disponibili;
- ✓ ai Comuni che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo all'anno della cessione, una modifica migliorativa del loro obiettivo commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti, calcolata per difetto nell'anno 2016 e per eccesso nell'anno 2017;
- ✓ a questo miglioramento deve corrispondere, per garantire il medesimo obiettivo di comparto, un peggioramento dell'obiettivo per gli enti che acquisiscono spazi finanziari, per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolata per difetto nell'anno 2016 e per eccesso nell'anno 2017;
- ✓ gli spazi finanziari acquisiti dai Comuni tramite la rimodulazione orizzontale devono essere utilizzati dall'ente beneficiario esclusivamente per spese in conto capitale e per spese correnti inderogabili.

Evidenzia che con nota prot. n. 16569 del 15 settembre 2015 la Struttura enti locali ha ricordato ai Comuni la necessità di trasmettere la certificazione concernente lo scambio di spazi finanziari inderogabilmente entro il 30 settembre 2015.

Informa che, entro tale data, sono pervenute le seguenti tre comunicazioni:

- ✓ dal Comune di Fénis, per la cessione di spazi finanziari per euro 200.000;
- ✓ dal Comune di Ayas, per la richiesta di spazi finanziari per euro 1.200.000;
- ✓ dal Comune di Quart, per la richiesta di spazi finanziari per euro 1.000.000.

Rileva che:

- ✓ la richiesta di spazi finanziari è superiore agli spazi ceduti;
- ✓ l'attribuzione degli stessi deve essere effettuata in misura proporzionale come segue:

Spazi ceduti		Spazi richiesti			Spazi attribuiti		
Comuni	importi	Comuni	importi	peso %	Comuni	importi	peso %
Fénis	200.000	Ayas	1.200.000	54,55	Ayas	109.100	54,55
		Quart	1.000.000	45,45	Quart	90.900	45,45
spazi ceduti	200.000	spazi richiesti	2.200.000	100,00	spazi attribuiti	200.000	100,00

Propone, quindi, di rimodulare gli obiettivi individuali dei Comuni come risulta dal PROSPETTO 2 allegato alla presente deliberazione, precisando che l'obiettivo di comparto rimane immutato.

Ricorda, infine, che:

- ✓ al Comune di Fénis, che cede spazi finanziari per euro 200.000, è riconosciuta, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno della cessione (2015), una modifica migliorativa del suo obiettivo, commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti, calcolata in euro 100.000 nell'anno 2016 e in euro 100.000 nell'anno 2017;
- ✓ al Comune di Ayas, al quale sono concessi spazi finanziari per euro 109.100, è riconosciuto, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno di acquisizione (2015), un peggioramento dell'obiettivo per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolato in euro 54.550 nell'anno 2016 e in euro 54.550 nell'anno 2017;
- ✓ al Comune di Quart al quale sono concessi spazi finanziari per euro 90.900, è riconosciuto, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno di acquisizione (2015), un peggioramento dell'obiettivo per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolato in euro 45.450 nell'anno 2016 e in euro 45.450 nell'anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e su sua proposta;
- ritenuto necessario, per i motivi suesposti, provvedere alla rideterminazione e alla rimodulazione del saldo obiettivo previsto dalla Disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione Valle d'Aosta per l'anno 2015;
- esaminati i PROSPETTO 1 e PROSPETTO 2 allegati alla presente deliberazione;
- preso atto del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 16 novembre 2015 dal Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- preso atto del parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione espresso in data 16 novembre 2015 (prot. n. 7396 del 16/11/2015) dalla competente Commissione del Consiglio regionale, ai sensi della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48, art. 2bis;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29 maggio 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli

obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015, con decorrenza 1° giugno 2015;

- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura enti locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di introdurre, sulla base dell'accordo in materia di Patto di stabilità che la Regione ha sottoscritto con lo Stato in data 21 luglio 2015, un correttivo in riduzione all'obiettivo, individuato secondo le regole previste dalla normativa nazionale, in misura corrispondente ai trasferimenti correnti senza vincolo settoriale di destinazione, di cui alla l.r. 48/1995, come definiti dalla Regione, rideterminando, di conseguenza, gli obiettivi individuali di ciascun Comune con popolazione superiore a 1000 abitanti (al 31 dicembre 2013) e di comparto degli enti locali per l'anno 2015 come risulta dal PROSPETTO 1, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di rimodulare, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 13/2014, gli obiettivi individuali dei Comuni come risulta dal PROSPETTO 2 allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, precisando che l'obiettivo di comparto rimane immutato;
- 3) di dare atto che:
 - ✓ al Comune di Fénis, che cede spazi finanziari per euro 200.000, è riconosciuta, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno della cessione (2015), una modifica migliorativa del suo obiettivo commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti, calcolata in euro 100.000 nell'anno 2016 e in euro 100.000 nell'anno 2017;
 - ✓ al Comune di Ayas, al quale sono concessi spazi finanziari per euro 109.100, è riconosciuto, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno di acquisizione (2015), un peggioramento dell'obiettivo per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolato in euro 54.550 nell'anno 2016 e in euro 54.550 nell'anno 2017;
 - ✓ al Comune di Quart al quale sono concessi spazi finanziari per euro 90.900, è riconosciuto, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno di acquisizione (2015), un peggioramento dell'obiettivo per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolato in euro 45.450 nell'anno 2016 e in euro 45.450 nell'anno 2017;
 - ✓ gli spazi finanziari acquisiti dai Comuni tramite la rimodulazione orizzontale devono essere utilizzati dall'ente beneficiario esclusivamente per spese in conto capitale e per spese correnti inderogabili.

RIDETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E DI COMPARTO DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA PER L'ANNO 2015

Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti al 31 dicembre 2013	spesa corrente 2010	correttivo trasferimenti regionali senza vincolo 2010	spesa corrente netta 2010	spesa corrente 2011	correttivo trasferimenti regionali senza vincolo 2011	spesa corrente netta 2011	spesa corrente 2012	restituzione allo Stato maggior gettito IMU 2012	spesa corrente netta 2012	correttivo trasferimenti regionali senza vincolo 2012	spesa corrente netta 2012	media spesa corrente netta 2010/2012	%	OBIETTIVO INDIVIDUALE RIDETERMINATO ANNO 2015	OBIETTIVO INDIVIDUALE INIZIALE ANNO 2015
	A	B	C = A - B	D	E	F = D - E	G	H	I = G - H	L	M = I - L	N = MEDIA (C;F;M)	O	P = Nx O	Q
AOSTA	56.277.926	18.809.453	37.468.473	57.788.670	18.838.086	38.950.584	61.780.688	4.741.911	57.038.777	18.408.422	38.630.355	38.349.804	8,60%	3.298.083	4.905.021
ARNAD	1.501.210	1.242.520	258.690	1.467.266	1.166.888	300.378	1.577.829	149.025	1.428.804	1.080.614	348.190	302.419	8,60%	26.008	126.055
AYAS	3.754.891	1.318.398	2.436.493	3.863.484	1.241.356	2.622.128	4.037.108	0	4.037.108	886.588	3.150.521	2.736.381	8,60%	235.329	334.124
AYMAVILLES	2.361.915	1.455.570	906.345	2.315.105	1.458.762	856.343	2.381.443	154.248	2.227.195	1.371.079	856.116	872.935	8,60%	75.072	197.921
BRISSOGNE	1.289.312	980.020	309.292	1.324.517	948.432	376.085	1.386.633	82.140	1.304.492	920.272	384.221	356.533	8,60%	30.662	112.325
CHARVENSOD	2.216.097	1.770.968	445.129	2.182.251	1.665.905	516.346	1.994.061	165.070	1.828.991	1.553.243	275.748	412.407	8,60%	35.467	178.517
CHATILLON	5.650.014	2.931.631	2.718.383	5.718.983	3.017.475	2.701.508	5.945.475	294.999	5.650.476	2.806.126	2.844.350	2.754.747	8,60%	236.908	487.892
COGNE	3.672.649	1.668.977	2.003.672	3.763.726	1.810.638	1.953.088	3.607.708	0	3.607.708	1.655.989	1.951.719	1.969.493	8,60%	169.376	316.597
COURMAYEUR	9.032.815	1.184.987	7.847.828	8.710.881	1.140.884	7.569.997	8.525.396	0	8.525.396	903.434	7.621.962	7.679.929	8,60%	660.474	753.047
DONNAS	2.240.569	1.848.829	391.740	2.318.107	1.752.954	565.153	2.572.264	104.370	2.467.894	1.615.046	852.848	603.247	8,60%	51.879	201.428
FENIS	2.041.527	1.343.128	698.399	2.092.614	1.326.652	765.962	2.242.120	156.252	2.085.868	1.240.804	845.065	769.809	8,60%	66.204	178.307
GIGNOD	1.918.139	1.273.859	644.280	1.804.454	1.283.007	521.447	1.946.246	147.640	1.798.605	1.209.364	589.241	584.989	8,60%	50.309	158.274
GRESSAN	3.137.946	2.020.076	1.117.870	3.192.875	2.033.052	1.159.823	3.365.560	146.754	3.218.806	1.875.386	1.343.420	1.207.037	8,60%	103.805	273.756
HONE	1.822.268	1.120.807	701.461	1.862.182	1.102.225	759.957	1.975.874	75.263	1.900.611	1.019.311	881.300	780.906	8,60%	67.158	160.105
ISSOGNE	1.652.453	1.225.567	426.886	1.658.626	1.191.232	467.394	1.677.037	0	1.677.037	1.105.298	571.739	488.673	8,60%	42.026	142.993
LA SALLE	3.357.117	1.612.018	1.745.099	3.159.043	1.707.014	1.452.029	3.200.615	0	3.200.615	1.585.488	1.615.127	1.604.085	8,60%	137.951	278.548
MONTJOVET	1.916.809	1.340.164	576.645	1.977.477	1.334.112	643.365	2.085.040	157.142	1.927.898	1.230.885	697.012	639.007	8,60%	54.955	166.903
MORGEX	3.522.682	1.568.954	1.953.728	3.532.045	1.478.646	2.053.399	3.483.427	0	3.483.427	1.334.555	2.148.872	2.052.000	8,60%	176.472	302.094
NUS	2.768.884	1.905.993	862.891	2.883.367	1.917.587	965.780	3.120.226	124.080	2.996.146	1.805.055	1.191.091	1.006.587	8,60%	86.567	247.921
POLLEIN	1.993.711	1.241.651	752.060	2.004.513	1.248.378	756.135	2.102.110	184.055	1.918.055	1.156.025	762.030	756.742	8,60%	65.080	169.600
PONT-SAINT-MARTIN	4.923.350	2.490.516	2.432.834	4.986.125	2.376.588	2.609.537	5.213.419	338.026	4.875.393	2.191.066	2.684.327	2.575.566	8,60%	221.499	423.833
PRE-SAINT-DIDIER	2.231.322	776.469	1.454.853	2.215.176	730.960	1.484.216	2.205.781	0	2.205.781	536.996	1.668.785	1.535.952	8,60%	132.092	190.699
QUART	4.358.975	2.419.949	1.939.026	4.188.414	2.323.617	1.864.797	4.281.163	416.250	3.864.913	2.148.286	1.716.627	1.840.150	8,60%	158.253	355.819
ROISAN	1.329.476	961.601	367.875	1.295.500	903.943	391.557	1.359.921	86.009	1.273.912	841.486	432.426	397.286	8,60%	34.167	111.768
SAINT-CHRISTOPHE	3.714.839	2.137.634	1.577.205	3.654.934	2.015.469	1.639.465	3.960.269	539.929	3.420.341	1.768.815	1.651.526	1.622.732	8,60%	139.555	309.317
SAINT-MARCEL	1.491.060	1.119.421	371.639	1.489.992	1.100.196	389.796	1.573.908	87.503	1.486.405	1.031.382	455.023	405.486	8,60%	34.872	128.067
SAINT-PIERRE	3.395.904	1.929.364	1.466.540	3.391.756	1.837.171	1.554.585	3.767.845	325.186	3.442.658	1.730.360	1.712.299	1.577.808	8,60%	135.691	293.269
SAINT-VINCENT	7.447.747	2.789.036	4.658.711	7.568.327	2.741.279	4.827.048	7.838.356	598.849	7.239.507	2.458.585	4.780.921	4.755.560	8,60%	408.978	637.993
SARRE	5.012.794	2.710.021	2.302.773	4.652.370	2.677.019	1.975.351	5.102.079	484.769	4.617.310	2.496.542	2.120.768	2.132.964	8,60%	183.435	409.431
VALTOURNENCHE	6.422.355	1.730.586	4.691.769	6.327.878	1.895.615	4.432.263	6.451.031	0	6.451.031	1.650.655	4.800.375	4.641.469	8,60%	399.166	550.436
VERRAYES	1.831.526	1.226.743	604.783	1.873.065	1.172.691	700.374	1.915.438	100.069	1.815.368	1.093.909	721.460	675.539	8,60%	58.096	158.239
VERRES	2.992.775	1.873.744	1.119.031	3.042.131	1.766.577	1.275.554	3.200.545	263.922	2.936.623	1.613.943	1.322.681	1.239.088	8,60%	106.562	257.184
VILLENEUVE	1.642.764	1.108.501	534.263	1.657.192	1.143.762	513.430	1.755.123	63.848	1.691.275	1.066.589	624.686	557.460	8,60%	47.942	143.082
TOTALI	158.923.821	71.137.157	87.786.664	159.963.046	70.348.173	89.614.873	167.631.736	9.987.310	157.644.426	65.391.596	92.252.830	89.884.789			
OBIETTIVO RIDETERMINATO DEL COMPARTO ANNO 2015														7.730.092	13.660.564

RIMODULAZIONE ORIZZONTALE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI (ART. 6 L.R. 13/2014)

Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti al 31 dicembre 2013	OBIETTIVO INDIVIDUALE RIDETERMINATO come da ALLEGATO 1	RIMODULAZIONE OBIETTIVO INDIVIDUALE	OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2015
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C = A + B</i>
AOSTA	3.298.083		3.298.083
ARNAD	26.008		26.008
AYAS	235.329	-109.100	126.229
AYMAVILLES	75.072		75.072
BRISOGNE	30.662		30.662
CHARVENSOD	35.467		35.467
CHATILLON	236.908		236.908
COGNE	169.376		169.376
COURMAYEUR	660.474		660.474
DONNAS	51.879		51.879
FENIS	66.204	200.000	266.204
GIGNOD	50.309		50.309
GRESSAN	103.805		103.805
HONE	67.158		67.158
ISSOGNE	42.026		42.026
LA SALLE	137.951		137.951
MONTJOVET	54.955		54.955
MORGEX	176.472		176.472
NUS	86.567		86.567
POLLEIN	65.080		65.080
PONT-SAINT-MARTIN	221.499		221.499
PRE'-SAINT-DIDIER	132.092		132.092
QUART	158.253	-90.900	67.353
ROISAN	34.167		34.167
SAINT-CHRISTOPHE	139.555		139.555
SAINT-MARCEL	34.872		34.872
SAINT-PIERRE	135.691		135.691
SAINT-VINCENT	408.978		408.978
SARRE	183.435		183.435
VALTOURNENCHE	399.166		399.166
VERRAYES	58.096		58.096
VERRES	106.562		106.562
VILLENEUVE	47.942		47.942
TOTALI	7.730.092	0	7.730.092